



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA COMUNITÀ'

NR. 24 DD. 04.09.2020

L'anno duemilaventi il giorno **quattro** del mese di **settembre** alle **ore 18.00** presso la sala Auditorium "L. Canal" di Tesero, convocato dal Presidente si è riunito il Consiglio della Comunità, con la presenza di:

CONSIGLIERI	presente	assente
BONELLI ROBERTO	X	
BOSIN MARIA	X	
GIACOMELLI ANDREA	X	
GOSS ALBERTO	X	
MALFER MICHELE	X	
PEDOT SANDRO		X
RIZZOLI GIOVANNI	X	
SANTULIANA OSCAR	X	
SARDAGNA ELISA	X	
TRETTEL ILARIA		X
VANZETTA FABIO		X
VARESCO SOFIA	X	
ZANON GIOVANNI	X	

Partecipa alla riunione il Segretario della Comunità dott.ssa Emanuela Bez.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Giovanni Zanon** invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sotto indicato

OGGETTO: Individuazione di un vincolo sull'avanzo di amministrazione di amministrazione a finanziamento maggiori costi servizi prima infanzia bilancio 2020-2022 – esercizio 2021.

- | | |
|--|-----------------------------------|
| ▪ Pubblicata all'albo della Comunità per dieci (10) giorni consecutivi dal 07.09.2020 | ▪ Esecutiva dal 18.09.2020 |
|--|-----------------------------------|

Il Segretario
dott.ssa Emanuela Bez

IL CONSIGLIO DI COMUNITÀ'

Premesso che per effetto della L.P. 18 del 09.12.2015, la normativa contabile degli enti pubblici provinciali è disciplinata dalle disposizioni nazionali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dalle norme del D.Lgs 267/2000 applicabili e dalle norme della L.R. 2 del 03.05.2018.

Richiamato l'art. 186 del Dlgs 267/2000 che disciplina il "Risultato contabile di amministrazione", stabilendo che esso è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi.

Visto inoltre il successivo l'art. 187 nonché il punto 9.2 del principio contabile Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 che prevedono che il risultato di amministrazione sia distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati e che costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio *d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio.*

Considerato che il risultato di amministrazione rappresenta la quota parte di ricchezza che, inutilizzata in un esercizio, può essere applicata all'esercizio successivo, l'avanzo costituisce comunque una risorsa di natura straordinaria con caratteristiche di non ripetitività, quantomeno dal punto di vista quantitativo, che può essere utilizzata per specifiche necessità quasi tutte finalizzate al mantenimento degli equilibri di bilancio.

Richiamata quindi la deliberazione consiliare nr. 12 dd. 29.05.2020 di approvazione del rendiconto 2019 ed il relativo prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, dal quale emerge un avanzo complessivo al 31.12.2019 pari ad € 3.652.191,67 di cui libero e disponibile (al netto quindi di quote accantonate, vincolate e destinate) pari ad € 2.944.708,74.

Precisato che a seguito dell'adozione della variazione di bilancio di competenza consiliare di data odierna, la quota di avanzo libero applicata al bilancio 2020-2021 ammonta a complessivi € 1.090.000,00 (di cui € 590.000,00 per spese di investimento ed € 500.000,00 per spesa corrente – somma iscritta a bilancio ai sensi art. 193 del Dlgs. 267/2000 – per riequilibrare la gestione di competenza in relazione a minori entrate da quote utenti servizi sociali e utenti servizi prima infanzia, esercizio 2020) e che quindi residua la somma di € 1.854.708,74.

Preso atto che il riavvio dei servizi prima infanzia – nidi di fiemme – con le misure attualmente imposte dai protocolli di sicurezza anti CoVid-19 fanno presumere un saldo negativo nella gestione del servizio (costi al netto contributo provinciale e quote familiari) che si presume, alla data odierna, possa essere pari ad € 130.000,00 nel corso dell'esercizio 2021.

Dato atto che il servizio prima infanzia viene gestito dalla Comunità Territoriale di Fiemme su delega dei Comuni e che pertanto il differenziale dovrebbe essere dagli stessi coperto e visti gli accordi assunti nel corso della Conferenza dei Sindaci dd. 24.08.2020, in relazione alla quota di compartecipazione massima da richiedere ai comuni e con l'accordo che l'eventuale ulteriore differenziale venga coperto con utilizzo di avanzo libero della Comunità.

Ritenuto pertanto di procedere, con il presente provvedimento, ad iscrivere un vincolo sull'avanzo libero – per € 130.000,00 – a copertura dei costi per la gestione asili nido nell'esercizio 2021 (che si aggiungono alle risorse già stanziate a bilancio 2020 per complessivi € 120.000,00 di avanzo libero).

Richiamati i propri provvedimenti:

- del. Consiglio della Comunità n. 3 di data 07/01/2020, di "Approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022 - Art. 170 del D.lgs. 267/2000";

- del. Consiglio della Comunità n. 4 di data 07/01/2020, di “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e della nota integrativa (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2001)”;
- del. Comitato Esecutivo della Comunità n. 1 di data 08/01/2020, di “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020-2022 - Art. 169 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267”;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Visto lo Statuto della Comunità Territoriale Val di Fiemme.

Visto il Regolamento di Contabilità.

Acquisiti preventivamente i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 185 della citata L.R. 2/2018.

VOTI unanimi favorevoli, palesemente espressi

d e l i b e r a

1. di apporre, per i motivi indicati, ai sensi del c. 3- ter , dell'art. 187 del TUEL formale vincolo su quota dell'avanzo libero come approvato con deliberazione consiliare 12/2020 per complessivi € 130.000,00 a finanziamento dei maggiori costi per il servizio prima infanzia (nidi di fiemme) esercizio finanziario 2021, al netto entrate da provincia, da famiglie e da comuni nel limite di € 60.000,00.

PARERI DI CUI ALL'ART. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 27.08.2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to dott.ssa Luisa Degiampietro

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 27.08.2020

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to dott.ssa Luisa Degiampietro

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Giovanni Zanon

IL SEGRETARIO

dott.ssa Emanuela Bez